

CALCIO, Il post Cagliari-Spal: le parole degli allenatori

Date : 4 Febbraio 2018



Gli allenatori di Cagliari e Spal, **López** e **Semplici**, hanno parlato ai microfoni dei media nella sala stampa della Sardegna Arena al termine del match: questa la loro analisi della gara.

Diego **López** (allenatore Cagliari): *"Puntiamo ora a dare continuità ai risultati, perché a livello di prestazione nell'ultimo periodo sono soddisfatto. Abbiamo vinto una partita importantissima, ma dobbiamo subito guardare avanti perché ci attendono due impegni fondamentali e difficili. Dispongo ora di una rosa più ampia, i rinforzi saranno utilissimi da qui alla fine della stagione. Tra loro alcuni giovani che devono crescere. **Romagna** non è stato utilizzato nelle ultime due gare per scelta tecnica, **Castán** sta crescendo di intensità e rendimento: un aspetto positivo. La classifica è migliorata, ma non possiamo fare l'errore di guardarla troppo concentrandoci partita dopo partita. Parola d'ordine: equilibrio. Attenzione e lavoro per fare più punti possibili. Oggi un'ottima prestazione contro un avversario del nostro livello, felice sia per aver mantenuto la porta inviolata che per il ritorno al gol di **Sau**. Foga di **Barella** da arginare? Oggi ha comunque saputo limitarsi dopo l'ammonizione con intelligenza. La produzione offensiva può migliorare, assolutamente".*

Leonardo **Semplici** (allenatore Spal): *"La prestazione non è stata delle migliori. Contro Udinese e Inter avevamo mostrato qualità e cattiveria. Oggi molti errori, diamo merito al **Cagliari** che ha messo in campo una prova aggressiva e concreta. Con questa sconfitta facciamo un passo indietro, poche chiacchiere: rimettersi subito a lavorare, i punti non aspettano. Dal punto di vista tattico eravamo schierati in modo simile al Cagliari, ma non abbiamo giocato nel modo in cui mi sarei aspettato. Negli episodi abbiamo avuto delle mancanze. **Borriello**? Un acquisto importante per noi, ma per alcuni problemi muscolari è tuttora fuori e sta portando avanti le cure del caso".*

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)